



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

Via G. Bocchini, 37

■ ☎ Segreteria: 0824.49249 ■ Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.gov.it - P.E.C. :

bnic85700t@pec.istruzione.it

Prot. n. 3988/A28

San Giorgio del Sannio, 20/11/2018

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE E

Criteri per la valorizzazione del merito

REGOLAMENTO

Approvato all'unanimità dei presenti, con delibera n. 1 del Comitato di Valutazione in data 20/11/2018.

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del *bonus*, ai sensi art. 1, commi 126 e 127 L. 107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09. Esso è costituito di n. 7 componenti, 3 docenti, 2 genitori, 1 Dirigente Scolastico esterno individuato e nominato dall'USR Campania, Il Dirigente Scolastico dell'I.C.R. L. Montalcini, componente di diritto e con funzione di Presidente del Comitato.

Ai componenti del Comitato di valutazione non spetta alcun compenso, c.129 che ha modificato l'art. 11 del T.U. n. 297/1994, punto 1 Funzionamento del Comitato di valutazione. Il Comitato di Valutazione non è un Organo Collegiale perfetto.

Regole generali valide per tutti gli O.O.C.C.:

- a) Il comitato è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) Le sedute sono valide se è presente la metà più uno dei componenti in carica (minimo 4 componenti);
- c) Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti regolarmente espressi, dovendo con ciò intendersi che i voti di astensione non sono previsti.
- d) In caso di parità prevale il voto del Presidente, il cui voto vale il doppio.
- e) I compiti e le funzioni del Comitato di valutazione sono quelli stabiliti dalla L. 107/2015.

Il Comitato Valutazione dura in carica 3 anni se tutti i componenti mantengono i requisiti, altrimenti, annualmente si sostituiscono.

La scuola è una comunità professionale che eleva il proprio grado di efficienza e di efficacia formativa e che migliora la *performance* organizzativa generale attraverso l'armonica collaborazione di tutte le sue componenti. L'attribuzione del *bonus* deve essere una leva per il miglioramento della scuola, per una rimotivazione del personale docente, che ha bisogno di innovarsi e di crescere continuamente.

L'individuazione dei criteri deve rispettare i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

La premialità attraverso l'assegnazione del *bonus* segue una **logica** diversa da quella della erogazione del FIS:

- ✓ il FIS riconosce il carico aggiuntivo, espresso in ore, oltre il regolare orario di servizio del docente.
- ✓ il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi

La “diligenza tecnica” di cui all'articolo 2104 c.c. a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del *bonus*, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di “diligenza” dovuta.

Il *bonus* è **annuale**, perciò:

- ✓ prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- ✓ fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il *bonus* è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo e non**: è evidente che il *bonus* non possa essere attribuito a personale distaccato o comandato, mancando in questo caso gli elementi per una valutazione effettiva.

NATURA DEL BONUS:

la somma di cui al comma 127 della L. 107/2015 definita “Bonus” è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, ha natura di retribuzione accessoria, comma 128, L. 107/2015. Quindi, la materia dell'attribuzione del bonus, per la valorizzazione del merito dei docenti, non ricade fra quelle oggetto di contrattazione integrativa di istituto. Un eventuale contrasto apparente è risolto dalla L. 107/2015 medesima, che, al comma 196 stabilisce: “ sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge”.

L'importo complessivo che verrà erogato all'istituzione scolastica I.C. Rita Levi Montalcini, costituirà oggetto di informazione preventiva nei confronti della parte sindacale, (alla data odierna, non si conosce l'importo del bonus eventualmente erogato), così, come l'elenco nominativo dei docenti a T.I. sarà oggetto di informazione successiva.

In analogia con quanto accade in relazione al FIS, è fatto divieto di comunicare gli importi dei compensi individuali, a pena di corpose sanzioni amministrative, da parte del Garante per la protezione dei dati individuali.

PRINCIPI ISPIRATORI

- I presenti criteri sono ispirati: all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative dell'I.C. Rita Levi Montalcini.
- I criteri qui determinati, anche se definiti ad anno scolastico iniziato, non sono avulsi dal contesto scolastico, nè creati a posteriori solo per un adempimento burocratico normativo.

Gli indicatori, i descrittori declinati dagli ambiti valutativi definiti dal novellato art. 11

- T.U. 297/94, comma 129, L.107/2015, lettere a, b, c, risultano coerenti con tutte le attività didattiche, di organizzazione interna, di miglioramento continuo, di formazione del personale, ecc. ecc. realizzate nell'anno scolastico corrente, dall'I.C. Montalcini; infatti tutte le attività programmate e realizzate, comprensive della dovuta innovazione digitale e didattica, sono partite dal RAV e dal relativo Piano di Miglioramento.
- E' doveroso precisare che il RAV, il Piano di Miglioramento, il piano Triennale dell'Offerta Formativa, i contenuti fondamentali della L. 107/2015 con tutte le

attività di progettazione, di organizzazione, di didattica, ad essa connesse, il Piano Digitale, il successo formativo degli alunni, l'inclusione degli alunni con BES, lo scambio di buone pratiche ecc. sono tutte attività, ampiamente condivise, analizzate, elaborate e deliberate dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti Disciplinari, dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione.

- I criteri qui determinati sono caratterizzati non tanto da una mera esigenza valutativo-distributiva, ma soprattutto dall'istanza del miglioramento progressivo.
- I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti ad incentivare la qualità della performance individuale e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo degli alunni, dell'inclusione dei medesimi, nonché del benessere organizzativo dell'intero sistema scolastico.
- Il processo valutativo è organizzato per essere anche una rilevante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di autosservazione e di automiglioramento.
- Il processo valutativo, quindi, per l'I.C. Montalcini non è da intendersi quale fenomeno sincronico finale, bensì, diacronico longitudinale che va di pari passo al Piano di Miglioramento, che prevede aggiornamenti annuali e si conclude al termine del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF (2019-2021).

Art. 1 - Condizioni di accesso a I *bonus*, requisiti e entità

Al *bonus* possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato e/o determinato in servizio nella scuola.

Prerequisiti per l'accesso sono: l'aver prestato servizio nell'a.s. in corso per almeno 180 gg., ritenendo la continuità della prestazione una condizione per la valutazione del merito così come, sempre condizione, è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti l'anno di riferimento della valutazione e l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

Il docente in possesso delle condizioni di accesso alla premialità, potrà autovalutarsi compilando le griglie di valutazione, denominate: tabella A, tabella B, tabella C. Il docente potrà produrre, per i criteri che lo richiedono, la documentabilità di quanto autovalutato.

Il Dirigente potrà avere riscontro della documentabilità autocertificata dal docente per procedere alla motivazione dell'attribuzione, oppure per conoscenza diretta del Dirigente dell'operato del docente o di un gruppo di docenti.

L'entità del *bonus* potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata, per ciascuno, dal dirigente scolastico che valida la documentabilità prodotta dagli assegnatari.

Gli assegnatari, per la natura della premialità, saranno non meno del 10% e, non potranno superare, di norma, il 20% dell'organico dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del *bonus* stesso. Il numero minimo di attività, validate dal Dirigente Scolastico, che consente di accedere al bonus premiale è pari a 10. Il numero massimo di attività, validate dal Dirigente Scolastico, che consente di accedere al bonus premiale è pari a 20.

Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del *bonus*, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 L.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La motivazione dell'attribuzione del *bonus* scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle di cui all'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il *bonus* corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/

attività, compilando la sezione delle tabelle A – B – C di sua competenza. A-B-C sono le tre aree previste dalla L. 107/2015. Alle tre aree non vengono assegnati valori diversi.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione delle tabelle evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/ attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del *bonus*.

L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione del *bonus* può fare riferimento per ciascun assegnatario, ad un solo ambito o a più ambiti, denominati: tabella A – B – C.

Il Comitato non ritiene di ripartire l'eventuale somma assegnata tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado) , in quanto ciascun docente può esprimersi nelle tre aree previste dalla L. 107/2015, indipendentemente dall'ordine di scuola di servizio. Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Il presente regolamento può essere rivisto annualmente.

Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano tre tabelle A – B - C contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi

indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori, a cura del Dirigente Scolastico. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Anna POLITO

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma.2 D.Lgs. 39/1993**

Docente _____

Sottoambiti valutativi (ex comma 129, art.1 legge107/2015)	Indicatori oggettivi	Descrittori	Indicatori Presente/ Non presente a cura del docente	Livello qualitativo del contributo del docente (a cura del Dirigente Scolastico)		
				A	B	O
A.1 Qualità dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'utilizzo e conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), con uso sistematico sia nell'insegnamento della materia sia come supporto al ruolo professionale	Documentazione didattica da cui si evinca l'utilizzo del web, di piattaforme e-learning, di software didattici	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Introduzione di pratiche didattiche innovative nella gestione degli alunni BES	Presentazione di percorsi personalizzati con declinazione delle misure compensative innovative utilizzate	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Utilizzo nella progettazione didattica del territorio come risorsa/aula, con programmazione di visite didattiche, viaggi d'istruzione, preparazione della classe alle uscite.	Programmazione accurata delle attività didattiche esemplificative dell'utilizzo del territorio come risorsa/aula	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
A.2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF, RAV, PdM, progetti PON e progetti strategici per il miglioramento dell'istituto.	Autocertificazione e/o conoscenza diretta da parte del DS	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Produzione documenti/materiali realizzati per uso comune (modulistica a uso comune, protocolli, regolamenti)	Autocertificazione e/o conoscenza diretta da parte del DS	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Partecipazione Open Day con allestimento laboratori didattici	Dichiarazione della partecipazione all'Open Day con allestimento laboratori didattici validata dal collaboratore del dirigente scolastico/responsabile di plesso	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Partecipazione agli eventi culturali all'interno e all'esterno dell'istituto con apporto di contributi significativi nella progettazione, organizzazione ed attuazione delle manifestazioni e nella produzione di lavori da parte dei ragazzi.	Dichiarazione della partecipazione agli eventi culturali all'interno e all'esterno dell'istituto, con apporto di contributi significativi, validata dal collaboratore del dirigente scolastico/responsabile di plesso	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Realizza/pubblica strumenti di condivisione delle buone pratiche didattiche ed educative attraverso l'utilizzo di piattaforme specifiche.	Descrizione degli strumenti di buone pratiche didattiche ed educative realizzati, utilizzati e pubblicati.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Partecipazione e realizzazione di progetti territoriali extrascolastici e/o con scuole dell'istituto dello stesso ordine/ordine diverso.	Dichiarazione della/e partecipazione/i a progetti territoriali extrascolastici e/o con scuole dell'istituto dello stesso ordine/ordine diverso validata dal collaboratore del dirigente scolastico/responsabile di plesso e/o conoscenza diretta del DS	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Propone e partecipa, in forma gratuita, ad iniziative extrascolastiche e scolastiche finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.	Autocertificazione con indicazione del numero di gruppi di alunni destinatari di iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa validata dal collaboratore del dirigente scolastico/responsabile di plesso e/o conoscenza diretta del DS	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			

	Disponibilità, su richiesta, sostituzione colleghi assenti con ore eccedenti retribuite/recupero.	Dichiarazione validata dal collaboratore del dirigente scolastico/responsabile di plesso	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Partecipazione a viaggi d'istruzione per ampliamento offerta formativa alunni.	Dichiarazione partecipazione viaggi di istruzione per ampliamento offerta formativa alunni, validata dal collaboratore del dirigente scolastico/responsabile di plesso.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
A.3 Successo formativo e scolastico degli studenti	Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di piani personalizzati.	Descrizione dell'ambiente di apprendimento allestito con indicazione di strategie e strumenti compensativi utilizzati nella costruzione di piani personalizzati.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Uso di una didattica costruttiva che coinvolga gli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica laboratoriale e meta cognitiva).	Presentazione di documentazione didattica contenente i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - protocollo di osservazione della classe; - unità formative pluridisciplinari; - strategie didattiche di tipo costruttivo (nuove tecnologie, cooperative learning, classe capovolta, altro); - articolazione della classe in gruppi di livello e/o classe aperta. 	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola in relazione al PdM volte al miglioramento del successo formativo (corsi di recupero delle difficoltà, di potenziamento delle eccellenze, ecc.)	Presentazione di documentazione attestante la progettazione e realizzazione di attività e progetti che, per natura e ampiezza, sorreggono gli obiettivi prioritari del piano di miglioramento della Scuola.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Programmazione ed attuazione di attività aggiuntive alla didattica (valorizzazione degli studenti in gare, ecc...)	Dichiarazione partecipazione attività aggiuntive alla didattica.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Uso sistematico di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche) in un approccio formativo.	Documentazione didattica da cui si evinca l'utilizzo puntuale di strumenti di valutazione con approccio formativo.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			

A: adeguato; B: buono; O: ottimo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Anna POLITO

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma.2 D.Lgs. 39/1993**

TABELLA B

Sottoambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)	Indicatori oggettivi	Descrittori	Indicatori Presente/ Non presente a cura del docente	Livello qualitativo del contributo del docente (a cura del Dirigente Scolastico)		
				A	B	O
B.1/B.2 <i>Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni anche in riferimento all'innovazione didattica e metodologica</i>	Esiti degli studenti	Progressivo miglioramento degli esiti degli apprendimenti in relazione al livello di partenza con comparazione degli esiti iniziali delle prove comuni per classi parallele con quelle intermedie e finali.	Si <input type="checkbox"/>			
			No <input type="checkbox"/>			
	Conseguimento esiti positivi di iniziative di miglioramento del successo formativo (corsi di recupero delle difficoltà, di potenziamento delle eccellenze, ecc.)	Registrazione miglioramento esiti apprendimento scolastico da parte dei Consigli di Classe / Interclasse degli alunni coinvolti in iniziative di miglioramento del successo formativo.	Si <input type="checkbox"/>			
			No <input type="checkbox"/>			
	Conseguimento esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.	Apprezzamenti ricevuti dalle famiglie / territorio per attività frutto di ampliamento dell'offerta formativa per conoscenza diretta del D.S.	Si <input type="checkbox"/>			
			No <input type="checkbox"/>			
	Conseguimento significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e della maturazione cognitiva e socio – relazionale di alunni BES	Registrazione di significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e della maturazione cognitiva e socio – relazionale riscontrata del Consiglio di classe / interclasse e verbali GLO.	Si <input type="checkbox"/>			
			No <input type="checkbox"/>			
	Documentazione e disseminazione di buone prassi	Documentazione di percorso e di risultato prodotto nell'ambito di progetti di ricerca metodologica e didattica, con pubblicazione e diffusione di quanto prodotto (incontri di disseminazione di buone pratiche all'interno e /o all'esterno dell'istituzione scolastica, pubblicazione su riviste, pubblicazione sul sito della documentazione corredata).	Si <input type="checkbox"/>			
			No <input type="checkbox"/>			
	Diffusione, nell'ambito dei docenti, di strumenti ideati per la facilitazione dell'acquisizione degli apprendimenti (mappe concettuali, schemi, ecc.)	Autocertificazione sull'utilizzo degli strumenti di apprendimento da parte dei colleghi.	Si <input type="checkbox"/>			
			No <input type="checkbox"/>			

A: adeguato; B: buono; O: ottimo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Anna POLITO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma.2 D.Lgs. 39/1993

TABELLA C

Sottoambiti valutativi (ex comma 129, art.1 legge107/2015)	Indicatori oggettivi	Descrittori	Indicatori Presente/ Non presente a cura del docente	Livello qualitativo del contributo del docente (a cura del Dirigente Scolastico)		
				A	B	O
C.1 <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo</i>	Disponibilità a collaborare in modo attivo, anche con prestazioni orarie eccedenti non retribuite, alla risoluzione di problematiche emergenti di ordine organizzativo.	Autocertificazione e/o conoscenza diretta da parte del D.S.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Assunzione incarichi non previsti o non prevedibili, di particolare responsabilità, e non retribuiti, che risultino efficaci e produttivi rispetto agli scopi da raggiungere.	Autocertificazione e/o conoscenza diretta da parte del D.S.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Partecipazione alla revisione delle prove INVALSI.	Autocertificazione e/o conoscenza diretta da parte del D.S.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
	Disponibilità a collaborare in modo attivo, anche con prestazioni orarie eccedenti non retribuite, alla risoluzione di problematiche emergenti di ordine didattico.	Autocertificazione e/o conoscenza diretta da parte del D.S.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
C.3. <i>Responsabilità assunte nella formazione del personale</i>	Assunzione di compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola (indicatore: tutor del docente neo-assunto, attività di peer tutoring in disseminazione di buone pratiche, coordinatore nei gruppi di ricerca-azione, referente BES, referente Bullismo, attività Coding,...).	Dichiarazione sull'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e alla soddisfazione dei docenti neo-assunti, ai risultati oggettivi conseguiti dagli allievi e/o all'apprezzamento positivo da parte delle famiglie, con conoscenza diretta del D.S.	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			

A: adeguato; B: buono; O: ottimo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Anna POLITO

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma.2 D.Lgs. 39/1993**